

# Sisme, alta tensione tra azienda e sindacati

## I lavoratori: obiettivi mancati. La ditta: fatturato in crescita

Tensione in Sisme, colosso metalmeccanico di Olgiate Comasco. I rapporti tra azienda e sindacati si sono improvvisamente raffreddati ieri, a suon di comunicati stampa.

La prima mossa è partita dai sindacati: Fim e Fiom, le sigle metalmeccaniche che fanno capo rispettivamente a Cisl e Cgil, hanno scritto a tv e giornali «esprimendo preoccupazione per il mancato raggiungimento degli obiettivi dichiarati per gli ultimi due anni».

I sindacati lamentano poi come alcune figure professionali non siano state sostituite, e attacca anche sul fondo destinato alle rappresentanze sindacali interne.

«L'azienda - scrivono Fiom e Fim - si vuole appropriare del fondo Rsu, che le stesse ricevono annualmente dal gestore delle macchinette del caffè, per poi utilizzarlo in attività di valore sociale a favore dei dipendenti e delle onlus, senza neanche degnarsi di confrontarsi, ma rendendolo noto con uno sterile comunicato. È evidente che un atto unilaterale di questa natura mira a limitare l'autonomia e l'agibilità sindacale».

Ieri nel corso del pomeriggio è arrivata la risposta dell'azienda olgiatese, che ricorda alcuni recenti



Una protesta sindacale di fronte alla sede del colosso metalmeccanico olgiatese

risultati industriali. «Sisme si appresta a chiudere il corrente anno con un fatturato in crescita vicino ai 100 milioni di euro, in chia-

### I due messaggi

I rapporti si sono improvvisamente raffreddati a suon di comunicati

ra e oggettiva controtendenza rispetto al trend italiano e globale - si legge nel comunicato ufficiale - Questo conferma la correttezza della politica commerciale, industriale e di investimento di Sisme».

E ancora: «In relazione alla menzionata volontà di limitare l'agibilità sindacale in azienda, Sisme respinge con forza questa accusa, riconosce il ruolo dei sindacati, precisa che non esiste intenzione di appropriarsi di alcunché».